



Prot. N. 109 del 10 luglio.2023

Spett.le
Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica
PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e
viticivicoli
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

E-Mail: pqai4@masaf.gov.it
PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it

Spett.le
Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità
Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento Schedario viticolo
Via Catullo, 17
65127 PESCARA

E-Mail: dpd019@regione.abruzzo.it
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Decreto 6 dicembre 2021 - Art. 13: richiesta modifica ordinaria dell'Art. 1
(*Denominazione e vini*) del disciplinare di produzione della DOC "Abruzzo" e
relative **Sottozone**.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Nicodemi, in qualità di legale rappresentante pro-tempore del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti – Palazzo Corvo di Ortona (CH), riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (oggi Masaf) ai sensi dell'Art. 41 della legge n. 238/2016, incaricato a svolgere le funzioni di *promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi* delle denominazioni protette "Abruzzo", "Cerasuolo d'Abruzzo", "Montepulciano d'Abruzzo", "Trebiano d'Abruzzo", "Villamagna" e delle Indicazioni geografiche protette "Colline Frentane", "Colline Pescaresi", "Colline Teatine" e "Terre di Chieti" e le funzioni di cui all'articolo 41, comma 1, della L. 238/2016, delle IGT "del Vastese o Histonium" e "Terre Aquilane o Terre de L'Aquila"

CHIEDE

Ai sensi di quanto disposto dall'Art. 13. “**Domande di modifiche ordinarie – Art. 105 del regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 17 del regolamento UE n. 33/2019 e art. 10 del regolamento UE n. 34/2019**” del Decreto 6 dicembre 2021 “*Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016, concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione*” l'approvazione della **modifica** dell'Art. 1 (*Denominazione e vini*) **della denominazione base e delle quattro sottozone provinciali**” della DOC “**Abruzzo**”, **tipologia Malvasia**, di cui al Decreto 19 gennaio 2023 ad oggetto: *Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Abruzzo»*, pubblicato sulla G.U. del 06/02/2023 Serie generale n. 30.

Si rappresenta che la modifica dell'Art. 1 (*Denominazione e vini*) del disciplinare base e delle quattro sottozone provinciali, come riportato nella Relazione Tecnica, si rende necessaria poiché, a causa di una errata comunicazione relativa alle diverse varietà di Malvasie coltivate nella regione Abruzzo, per la **tipologia Malvasia** è stato previsto l'utilizzo delle sole **Malvasia di Candia e/o Malvasia bianca lunga**, mentre non è stato previsto l'utilizzo anche della **Malvasia istriana** (codice 138), regolarmente inserita tra i vitigni idonei alla coltivazione nella regione Abruzzo ed utilizzata da anni da alcune aziende per la produzione della tipologia in oggetto.

Indirizzo PEC del richiedente: consorzio-viniabruzzo@pec.it

Documenti a corredo:

- a) Allegato I: Lista della documentazione allegata
- b) Atto costitutivo e Statuto del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo;
- c) Verbale/Delibera assemblea ordinaria del 30/06/2023;
- d) Allegato VI: requisiti di rappresentatività;
- e) Allegato III: Schema per Domande Modifica Disciplinari Dop/Igp;
- f) Documento sinottico;
- g) Relazione tecnica;

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Alessandro Nicodemi

